



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13/12/2005

=====

ADDI' 13/12/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: Marrazzo - Battaglia - Costa - Mandarelli - Tibaldi

DELIBERAZIONE 1122

Oggetto:

Proposta di legge regionale concernente il "Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2004".

1122 13 DIC. 2005

du

**OGGETTO:** ~~Approvazione della~~ proposta di legge regionale concernente il "Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2004.

### LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore al Bilancio, Programmazione economico-finanziaria e Partecipazione;

**VISTO** l'art. 59 del Nuovo Statuto della Regione Lazio, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

**VISTO** il Regolamento n. 1 del 6 settembre 2002, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale, e successive modificazioni;

**VISTA** la L.R. 27.02.04, n. 3 concernente il Bilancio di Previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2004 e le successive leggi di variazione;

**VISTA** la L.R. 20.11.01, n. 25, che negli art. 48 e seguenti detta norme in materia di rendiconto generale;

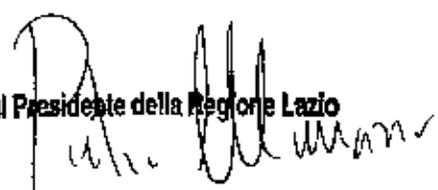
**VISTO** l'art. 37 della legge regionale 20.11.01, n. 25, ed in particolare: il 7° comma, il quale stabilisce che la Giunta regionale è autorizzata, per le risorse indicate alle lettere a) e b) del precedente 5° comma, disposte sia dai piani finanziari approvati dall'Unione Europea e dalle relative deliberazioni CIPE di cofinanziamento nazionale che dai quadri finanziari contenuti nelle deliberazioni CIPE di riparto di risorse, ad assumere impegni fino alla concorrenza dell'intero importo dello stanziamento esistente negli appositi capitoli di bilancio annuale ed a riscrivere negli stanziamenti di competenza dei bilanci degli esercizi successivi la differenza tra le somme impegnate e quelle pagate nel corso dell'esercizio, fino al completo esaurimento degli impegni originariamente assunti;

**CONSIDERATO** che la iscrizione di detti importi nella competenza dei bilanci successivi comporta, necessariamente, la loro cancellazione dal conto dei residui passivi per € 2.162.756.614,63, relativi alla sola gestione di competenza;

**TENUTO CONTO** che, a norma dell'art. 8 della L.R. 27.02.04, n. 3, costituiscono economie di bilancio le somme provenienti dagli esercizi 2002 e 2003, già iscritte in via presuntiva in conto residui passivi nello stato di previsione della spesa del bilancio 2004, per le quali, ai sensi dell'art. 37, comma 2, della L.R. 20.11.01, n. 25, non sia giunta in scadenza la relativa obbligazione entro il 31.12.03;

**RILEVATO** che le somme derivanti da obbligazioni aventi carattere pluriennale impegnate e rimaste da pagare a carico dei capitoli riferiti ai nuovi limiti di impegno, trasferite alla competenza dei rispettivi capitoli di pagamento dell'esercizio finanziario 2005 e successivi, relativi ad annualità in scadenza afferenti impegni pregressi e cancellate dal conto dei residui passivi, relative alla sola gestione di competenza, ammontano ad € 40.742.035,93;

Il Presidente della Regione Lazio



1122 13 DIC. 2005

llz

**PRESO ATTO** dell'adeguamento delle scritture contabili da parte della competente Area Ragioneria della Direzione Regionale Bilancio e Tributi dell'Assessorato al Bilancio, Programmazione economico-finanziaria e Partecipazione;

**VISTO** l'art. 1, comma 1, della presente proposta di legge, che richiama espressamente l'art. 37, 7° comma, della L.R. 20.11.01, n. 25;

**VISTO** l'art. 1, comma 2, della presente proposta di legge, che fa riferimento alle somme derivanti da obbligazioni aventi carattere pluriennale, costituenti nuovo limite di impegno, da attribuire alla competenza 2005 ed esercizi successivi;

**VISTO** che tra le entrate accertate durante la gestione di competenza dell'esercizio 2004 per € 11.751.918.151,44, e le spese impegnate durante la medesima per € 14.363.493.345,33, si realizza una differenza passiva di € 2.611.575.193,89;

**CONSIDERATO** che, limitatamente ai capitoli interessati dalla normativa di cui al citato art. 1, comma 1 e 2, della presente proposta di legge, le spese impegnate e non pagate nel corso dell'esercizio 2004, devono essere diminuite per la gestione di competenza di € 2.203.498.650,56, per cui si ha la differenza passiva, dovuta alla sola gestione di competenza, di € 408.076.543,53;

**CONSIDERATO** che tale disavanzo deve essere aumentato dell'Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2003 dell'importo di € 2.697.230.774,09;

**CONSTATATO** che tra le spese impegnate nell'esercizio 2004 non figura la somma di € 20.723.993,29 relativa a sequestri e pagamenti effettuati con atti ingiuntivi dell'Autorità Giudiziaria direttamente sulle giacenze di cassa della Tesoreria Regionale, a favore di creditori diversi per sentenze passate in giudicato;

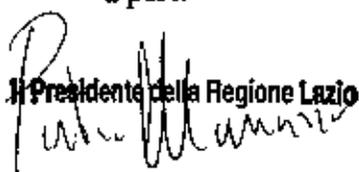
**RITENUTO** che anche tale componente passiva della gestione del Bilancio 2004 debba essere inclusa nel Rendiconto generale e concorra alla determinazione delle risultanze, salvo il recupero negli esercizi successivi delle singole somme sui capitoli 331410 e 331540 dell'Entrata;

**VISTO** l'art. 3 della presente proposta di legge appositamente predisposto per tale esigenza;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0276 dell'11.07.05 concernente l'accertamento, alla data del 31.12.2004, dei residui attivi per € 3.269.503.819,79, dei residui passivi per € 1.840.993.001,31 e delle somme perente per € 136.016.094,08, che tiene conto del disposto di cui all'art.8 della L.R. 27.02.04, n. 3;

**VISTE** le risultanze della gestione dei residui, dalla quale si rileva che nell'esercizio 2004 a seguito di insussistenze si è avuto sui residui attivi una differenza di € 24.589.433,77 e che a seguito di rettificazioni e più esatti accertamenti si è avuto sui residui passivi una differenza di € 156.123.735,44 comprensiva quest'ultima, della somma di € 136.016.094,08 per residui passivi soggetti a perenzione amministrativa;

Il Presidente della Regione Lazio



1122 13 DIC. 2005

*lu*

**CONSIDERATO** che tali differenze portano ad un saldo attivo di €. 131.534.301,67;

**VISTO** che dalla somma algebrica delle cifre indicate ai commi precedenti, si ottiene un saldo attivo di €. 2.399.964.539,14, che rappresenta l'Avanzo di amministrazione della gestione di bilancio 2004 da riportare a carico dell'esercizio 2005;

**VISTA** la propria deliberazione n. 581 del 17.06.05 con la quale è stato approvato il conto di cassa reso dal Tesoriere per l'esercizio 2004;

**VISTA** la relazione dell'Assessore al Bilancio, Programmazione economico-finanziaria e Partecipazione;

ALL'UNANIMITA' *[Signature]*  
**DELIBERA**

all'unanimita' *[Signature]*

- a) di approvare e sottoporre all'esame del Consiglio Regionale l'unita proposta di legge regionale composta di n. 17 articoli, concernente il "Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2004", che comprende il Conto del Bilancio e il Conto del Patrimonio, ambedue con i rispettivi allegati, corredata da relazione, il tutto facente parte integrante della presente deliberazione:

**"Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2004"**

**Art. 1**  
(Riduzione dei residui passivi)

1. Ai fini dell'iscrizione nella competenza del successivo esercizio finanziario, i residui passivi formati nell'esercizio di competenza, elencati nell'allegato n. 7, vengono ridotti di Euro **2.162.756.614,63**, ai sensi dell'art. 37, comma 7, della legge regionale 20 settembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Lazio).

2. I residui passivi formati nell'esercizio di competenza sui capitoli costituenti il limite di impegno e sui rispettivi capitoli di pagamento, elencati nell'allegato n. 8, vengono ridotti ai capitoli di pagamento della competenza dell'esercizio finanziario 2005 e i residui passivi vengono ridotti di Euro **40.742.035,93**.

**Art. 2**  
(Maggiori accertamenti ed impegni)

1. E' autorizzato il maggior accertamento e impegno rispetto alle previsioni e agli stanziamenti di competenza di entrata e di spesa dei sottoindicati capitoli delle "partite di giro" del Titolo VI categoria 61 UPB 611 dell'Entrata e dell'Ambito T Funzione Obiettivo T3 UPB T31 della Spesa, in relazione a quanto rispettivamente accertato ed impegnato nei corrispondenti capitoli di entrata e di spesa:

Il Presidente della Regione Lazio  
*[Signature]*



Entrata	Spesa	Entrata	Spesa
Cap. n. 611101	Cap. n. T31401	Cap. n. 611126	Cap. n. T31427
Cap. n. 611102	Cap. n. T31402	Cap. n. 611133	Cap. n. T31430
Cap. n. 611104	Cap. n. T31404	Cap. n. 611134	Cap. n. T31431
Cap. n. 611106	Cap. n. T31406	Cap. n. 611135	Cap. n. T31432
Cap. n. 611111	Cap. n. T31408	Cap. n. 611128	Cap. n. T31433
Cap. n. 611112	Cap. n. T31409	Cap. n. 611136	Cap. n. T31439
Cap. n. 611113	Cap. n. T31410	Cap. n. 611137	Cap. n. T31440
Cap. n. 611116	Cap. n. T31413	Cap. n. 611138	Cap. n. T31441
Cap. n. 611117	Cap. n. T31414	Cap. n. 611147	Cap. n. T31444
Cap. n. 611120	Cap. n. T31417	Cap. n. 611148	Cap. n. T31445
Cap. n. 611143	Cap. n. T31423	Cap. n. 611149	Cap. n. T31446
Cap. n. 611145	Cap. n. T31425	Cap. n. 611150	Cap. n. T31450
Cap. n. 611125	Cap. n. T31426		



**Art. 3**  
(Sequestri in Tesoreria)

1. E' autorizzata l'iscrizione nel prospetto "Riepilogo generale della gestione - Risultanze finali", in aumento delle risultanze contabili della spesa, dell'importo di Euro **20.723.993,29** relativo alle somme sequestrate presso la Tesoreria regionale, in esecuzione di atti ingiuntivi disposti dall'autorità giudiziaria.

2. Tali somme sono oggetto di recupero, in Entrata, negli esercizi successivi (capitoli 331410 e 331540), con imputazione a carico dei capitoli di spesa competenti per materia, a secondo della diversa natura delle stesse somme sequestrate.

**Art. 4**  
(Approvazione del Rendiconto)

1. E' approvato il Rendiconto generale della Regione Lazio per l'anno finanziario 2004 ed il relativo saldo finanziario, composto del Conto Finanziario e del Conto del Patrimonio con i loro rispettivi allegati, così come risulta dagli articoli seguenti.

**Art. 5**  
(Entrate di competenza)

1. Le entrate derivanti dai tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali e dalle quote di esso devolute alla Regione (Titolo I), le entrate derivanti da contributi e pagamenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti (Titolo II), le entrate extratributarie (Titolo III), le entrate derivanti da alienazioni, da cessione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimento in conto capitale (Titolo IV), le entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie a carico della Regione (Titolo V), le entrate per investimenti (Titolo VI), le entrate per contabilità speciali (Titolo VII), accertate per l'anno finanziario 2004 per la competenza dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali segue dal conto consuntivo, in:

	<b>Euro</b>
<b>Il Presidente della Regione Lazio</b>	
<i>[Signature]</i>	
<b>Entrate accertate</b>	<b>11.751.918.151,44 (+)</b>
<b>delle quali sono state riscosse e rimangono da riscuotere</b>	<b>10.916.694.605,79 (-)</b>
	<b>835.223.545,65</b>



Art. 6  
(Spese di competenza)

1122 13 DIC 04

1. Le spese per i Programmi comunitari (Ambito A), le spese per le Attività produttive commerciali e turistiche (Ambito B), le spese per la Programmazione negoziata, i programmi integrati, e la rete delle società per lo sviluppo (Ambito C), le spese per le Infrastrutture e i trasporti (Ambito D), le spese per l'Ambiente, l'energia e il territorio (Ambito E), le spese per l'Istruzione, la formazione e il lavoro (Ambito F), le spese per la Cultura, lo sport e il tempo libero (Ambito G), le spese per la Sanità e i servizi sociali (Ambito H), le spese per gli Organi e le funzioni istituzionali (Ambito R), le spese per le Risorse umane, strumentali e finanziarie (Ambito S) e le Risorse finanziarie e le poste tecniche (Ambito T), impegnate nell'esercizio 2004 per la competenza dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo, in:

	Euro
Spese impegnate	14.363.493.345,33 (+)
delle quali sono state pagate	10.676.765.600,78 (-)
delle quali sono state ridotte, ai sensi: dell' art. 1, comma 1, del presente rendiconto	2.162.756.614,63 (-)
dell' art. 1, comma 2, del presente rendiconto	<u>40.742.035,93 (-)</u>
e rimangono da pagare	1.483.229.093,99

Art. 7  
(Riepilogo delle Entrate e delle Spese di competenza)

1. Il riepilogo delle entrate accertate e delle spese impegnate sulla competenza dell'esercizio 2004 risulta stabilito dal rendiconto consuntivo come segue:

	Euro
Entrate complessive accertate	11.751.918.151,44 (+)
Spese complessive impegnate	<u>14.363.493.345,33 (-)</u>
competenza	- 2.611.575.193,89 (-)

Art. 8  
(Residui attivi provenienti dall'esercizio 2003 e precedenti)

I residui attivi degli esercizi finanziari 2003 e precedenti risultano stabiliti nei rispettivi rendiconti per complessivi:

	Euro
Residui attivi totali	4.049.512.054,77 (+)
di cui:	
a) riscossi durante l'esercizio 2004	1.590.642.346,86 (-)
b) eliminati per insussistenza	24.589.433,77 (-)
c) in aumento per rettifiche in sede di accertamento	<u>0 (+)</u>
restano da riscuotere al 31.12.2004	2.434.280.274,14

Art. 9  
(Residui passivi provenienti dall'esercizio 2003 e precedenti)

1. I residui passivi degli esercizi finanziari 2003 e precedenti risultano stabiliti nei rispettivi rendiconti per complessivi:

Il Presidente della Regione Lazio



2122 13 DIC. 2005 *ur*

Euro

Residui passivi iniziali

1.980.882.503,82 (+)

di cui:

1.466.994.861,06 (-)

- a) pagati durante l'esercizio 2004
- b) eliminati in sede di riaccertamento durante l'esercizio 2004 e per percezione restano da pagare al 31.12.2004

156.123.735,44 (-)  
357.763.907,32

**Art. 10**

(Residui attivi alla chiusura dell'esercizio)

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2004 sono stabiliti, come risulta dal conto consuntivo, nelle seguenti somme:

Euro

somme rimaste da riscuotere sui residui attivi degli esercizi 2003 e precedenti (art. 8)

2.434.280.274,14 (+)

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 2004 (art. 5)

835.223.545,65 (+)

**Totale residui attivi al 31.12.2004**

**3.269.503.819,79**

**Art. 11**

(Residui passivi alla chiusura dell'esercizio)

1. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2004 sono stabiliti, come risulta dal conto consuntivo, nelle seguenti somme:

Euro

somme rimaste da pagare sui residui passivi degli esercizi 2003 e precedenti (art. 9)

357.763.907,32 (+)

somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio 2004 (art. 6)

1.483.229.093,99 (+)

**Totale residui passivi al 31.12.2004**

**1.840.993.001,31**

**Art. 12**

(Disponibilità di Cassa)

l'Avanzo di cassa alla chiusura dell'esercizio finanziario 2004 è stabilito in Euro in base alle seguenti risultanze:

Euro

Avanzo di cassa al 31.12.2003

628.601.223,14 (+)

Riscossioni dell'esercizio 2004:

a) in conto competenza (art. 5)

10.916.694.605,79 (+)

b) in conto residui attivi (art. 8)

1.590.642.346,86 (+)

Pagamenti dell'esercizio 2004:

a) in conto competenza (art. 6)

10.676.765.600,78 (-)

b) in conto residui passivi (art. 9)

1.466.994.861,06 (-)

**Differenza**

992.177.713,95 (+)

Sequestri in Tesoreria regionale (art. 3)

20.723.993,29 (-)

**Avanzo di cassa al 31.12.2004**

**971.453.720,66**

di cui disponibili presso la Tesoreria Centrale dello Stato Euro **24.127.021,25**

*Il Presidente della Regione Lazio*



Art. 13

(Saldo finanziario alla chiusura dell'esercizio)

1122 13 DIC. 2005 1

1. L'avanzo finanziario alla chiusura dell'esercizio finanziario 2004 è stabilito in Euro 2.399.964.539,14 in base alle seguenti risultanze:

	Euro
a) avanzo di cassa al 31.12.2004 (art. 12)	971.453.720,66 (+)
b) residui attivi al 31.12.2004 (art. 10)	3.269.503.819,79 (+)
c) residui passivi al 31.12.2004 (art. 11)	<u>1.840.993.001,31 (-)</u>
<b>Avanzo finanziario al 31.12.2004</b>	<b>2.399.964.539,14</b>

Art. 14

(Avanzo di Amministrazione)

1. L'avanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio finanziario 2004 è stabilito in Euro 2.399.964.539,14 in base alle seguenti risultanze:

	Euro
a) differenza di cui all' art. 7 della presente legge tra le entrate e le spese complessive di competenza dell'esercizio 2004	2.611.575.193,89 (-)
b) avanzo di amministrazione dell'esercizio 2003 (L.R. 17 02.05, n. 8)	2.697.230.774,09 (+)
c) somma accantonata nel Rendiconto 2003 per essere utilizzata, ai sensi dell'art.25, comma 5, della L.R. 20.11.01, n. 25, per il finanziamento di leggi in corso di perfezionamento al 31.12.2003	0 (+)
d) eliminazione nell'esercizio 2004 di residui passivi provenienti dall'esercizio 2003 e precedenti (art. 9)	156.123.735,44 (+)
e) riduzione dei residui attivi per rettifiche in sede di riaccertamento (art. 8)	24.589.433,77 (-)
f) aumento dei residui attivi per rettifiche in sede di riaccertamento (art. 8)	0 (+)
g) riduzione dei residui passivi relativi alla gestione di competenza (artt. 1, comma 1, e 6)	2.162.756.614,63 (+)
h) riduzione dei residui passivi relativi alla gestione di competenza (artt. 1, comma 2, e 6)	40.742.035,93 (+)
i) sequestri in Tesoreria regionale (artt. 3 e 12)	<u>20.723.993,29 (-)</u>
<b>Avanzo di amministrazione anno finanziario 2004</b> somma accantonata ai sensi dell' art. 25, comma 5, della L.R. 20.11.01, n. 25, per essere utilizzata per il finanziamento di leggi regionali in corso di perfezionamento al 31.12.2004	<b>2.399.964.539,14 (+)</b>
<b>Avanzo di amministrazione a carico dell'es. 2005</b>	<b>0 (-)</b>
	<b>2.399.964.539,14</b>

Art. 15

(Iscrizione dell'Avanzo di Cassa e di Amministrazione nello Stato di previsione dell'esercizio successivo)

1. Ai sensi e con le modalità previste dalla legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, l'avanzo di cassa e l'avanzo di amministrazione di cui ai precedenti articoli 12 e 14 vengono iscritti nello stato di previsione dell'entrata e della spesa per l'anno finanziario 2005.

Il Presidente della Regione Lazio



1122

**Art. 16**  
(Attività e passività finanziarie e patrimoniali)

1. L'eccedenza delle passività finanziarie e patrimoniali, rispetto alle attività, alla chiusura dell'esercizio finanziario 2004, come da Conto Patrimoniale, è stabilita in Euro **2.292.528.304,65**, in base alle seguenti risultanze:

	Euro	
<b>ATTIVITA'</b>		
Finanziarie	4.240.957.540,45	(+)
di cui Residui attivi.....	(3.269.503.819,79)	
di cui Fondo Cassa.....	(971.453.720,66)	
	<b>297.980.009,07</b>	(+)
Patrimoniali	(193.866.468,63)	
di cui disponibili.....	(104.113.540,44)	
di cui indisponibili.....	<u>4.538.937.549,52</u>	(+)
TOTALE		
<b>PASSIVITA'</b>		
Finanziarie	1.840.993.001,31	(-)
di cui Residui passivi.....	(1.840.993.001,31)	
Patrimoniali	4.990.472.852,86	(-)
di cui residui perenti	(251.717.882,22)	
di cui mutui e prestiti obbligazionari	(2.535.256.320,08)	
di cui residui passivi eliminati, ai sensi dell'art.1, c. 1 e 2	<u>(2.203.498.650,56)</u>	
TOTALE	<b>6.831.465.854,17</b>	(-)
<b>Differenza (Attività - Passività)</b>	<b>- 2.292.528.304,65</b>	

**Art. 17**  
(Risultanze del Consiglio Regionale)

1. Le risultanze del rendiconto del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2004, comportano un avanzo di amministrazione di Euro **2.863.296,88** in base alla seguente dimostrazione:

	Euro
<b>Entrata:</b>	
Somme riscosse e da riscuotere a carico della Giunta regionale per l'esercizio 2004	65.940.516,38 (+)
interessi attivi	7.250,03 (+)
entrate varie ed eventuali	105.296,94 (+)
partite di giro	<u>10.198.289,04 (+)</u>
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>76.251.352,39 (+)</b>
<b>Spesa:</b>	
somme pagate e rimaste da pagare per l'esercizio 2004	64.489.216,47 (-)
partite di giro	<u>10.198.839,04 (-)</u>
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>74.688.055,51 (-)</b>
<b>differenza (entrata meno spesa)</b>	<b>1.563.296,88 (+)</b>
disponibilità derivante dalla copertura finanziaria dei residui perenti impegni 2001 e precedenti risultato della competenza	<u>0,00 (+)</u>
	<b>1.563.296,88 (+)</b>

Il Presidente della Regione Lazio  
*[Signature]*

1122 13 DIC. 2005 RU

economie derivanti dalla gestione dei residui:  
passivi (+)  
attivi (-)

0,00 (+)  
-1.300.000,00 (-)

**2.863.296,88 (+)**

**SALDO DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.04**

di cui accantonati dal Consiglio Regionale per il pagamento dei residui perenti:

- impegni 2001 e precedenti  
- impegni 2002

0,00 (-)

0,00 (-)

**2.863.296,88 (+)**

**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.04**

2. L'avanzo così determinato viene introitato nel Capitolo di Entrata n. 331504 denominato: "Recupero dell'avanzo di amministrazione del Consiglio regionale".

b) di trasmettere gli elaborati in questione al Comitato regionale di controllo contabile per gli adempimenti di competenza.



Il Presidente della Regione Lazio



ALLEG. alla DELIB. N. 1122 Del  
DEL 13 DIC. 2005

**RENDICONTO GENERALE  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2004  
DELLA REGIONE LAZIO**

**RELAZIONE**

Il rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2004 chiude con le sotto indicate esposizioni contabili:

(in milioni di Euro)

<i>Esercizio di competenza</i>	
ENTRATE accertate.....	11.752 (+)
SPESE impegnate.....	14.363 (-)
Differenza.....(A)	2.611 (-)
Riduzione residui passivi per:	
effetto dell'art.37 L.R. 25/01 (art.1, comma1, del Rendiconto).....	2.163 (+)
attribuzioni al 2005 (cap.li nuovo limite impegno) (art.1,c.2, del Rendiconto)...	41 (+)
Totale riduzioni.....(B)	2.204 (+)
<b>Saldo gestione competenza.....(A)+(B) = (C)</b>	<b>407 (-)</b>
<b>Avanzo 2003.....(D)</b>	<b>2.697 (+)</b>
<i>Variazioni residui anni precedenti</i>	
attivi: per insussistenza.....	25 (-)
passivi: per disimpegni e per perenzione amministrativa.....	156 (+)
<b>Risultanze dei residui.....(E)</b>	<b>131 (+)</b>
<b>Sequestri in Tesoreria.....(F)</b>	<b>21 (-)</b>

Confrontando tale avanzo con quelli degli anni precedenti si evidenzia che l'opera di risanamento del deficit finanziario esistente compiuta nel recente passato ha prodotto effetti più che apprezzabili.

Infatti, il disavanzo degli anni pregressi, si trasforma in un avanzo di 215 ml. nel 1996, in 227 nel 1997, in 587 nel 1998, in 1.287 nel 1999, in 769 nel 2000, in 1.708 nel 2001, in 2.797 nel 2002, in 2.697 nel 2003 e in 2.400 nel 2004.

Non tenendo conto delle riduzioni dei residui introdotte con l'art.37 della L.R. 25/01 e con le conseguenti attribuzioni al 2005 ( 2.204 ml. ) si sarebbe avuto un avanzo di 196 milioni di Euro.

Parallelamente il disavanzo effettivo, calcolato con il metodo adottato dalla Corte dei Conti, che somma ai predetti avanzi le economiche per fondi vincolati da iscrivere in bilancio nell'anno successivo e il totale dei residui perenti, conferma il trend positivo della gestione della spesa regionale; esso infatti scende, sempre in termini di milioni, dai -1.904 del 1996, ai -1.810 del 1997, ai -1.666 del 1998, ai -1.535 del 1999, ai -1.245 del 2000, ai -1.312 del 2001, ai -1.121 del 2002, ai -708 del 2003 e ai -1.155 dell'anno in esame, secondo il seguente schema:

(in milioni di Euro)

2.400 (+)	Avanzo
3.303 (-)	Fondi vincolati riattribuiti
<u>252 (-)</u>	<u>Residui perenti</u>
1.155 (-)	Avanzo effettivo

Il costante miglioramento dei risultati del conto consuntivo può essere attribuito a diverse cause.

In primo luogo, una maggior responsabilità dei centri di entrata ha fatto sì che il momento dell'accertamento di alcune voci di entrata venisse individuato nel momento in cui il credito della Regione avesse avuto i caratteri della certezza del diritto e dell'importo, senza aspettare quello in cui venisse realizzata la riscossione.

In secondo luogo, una maggior consapevolezza dei centri di spesa in ordine alle scarse disponibilità di bilancio ed alla assoluta necessità di ridurre il disavanzo degli anni precedenti ha portato a realizzare economie di bilancio ogni qualvolta si sono trovati in presenza di interventi rinviabili nel tempo o di scarsa urgenza o importanza.

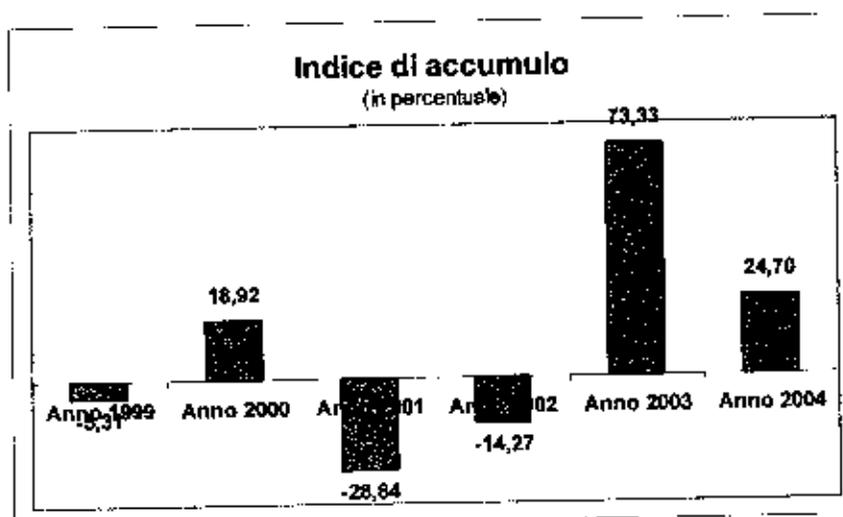
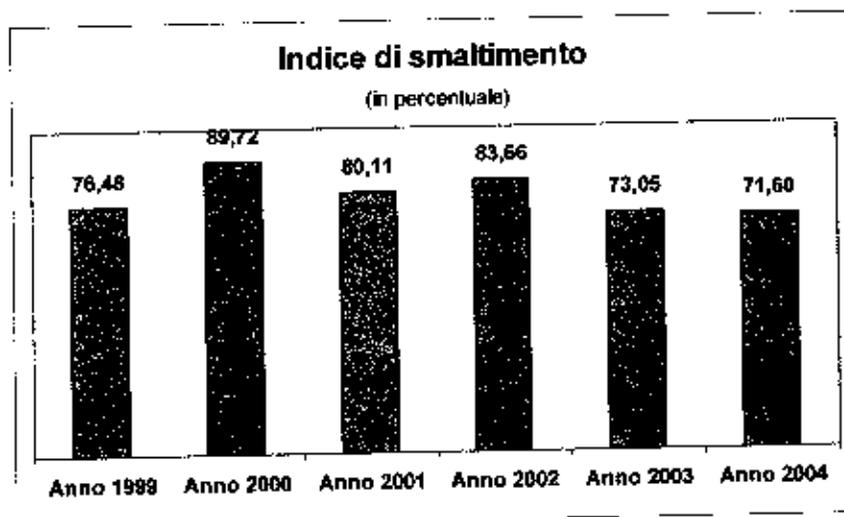
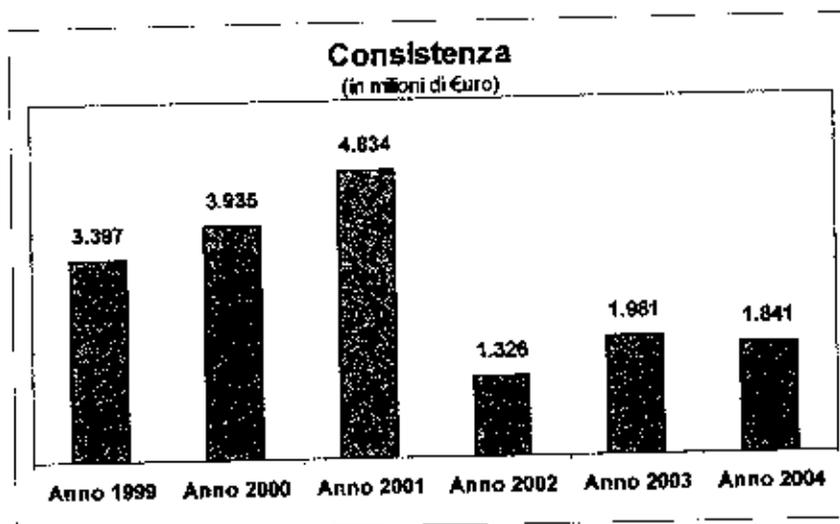
In terzo luogo, una più oculata distribuzione degli impegni di spesa nell'arco del bilancio pluriennale ha consentito di non caricare sulla competenza 2004 oneri che inevitabilmente sarebbero giunti in scadenza negli anni successivi. Già nella relazione dei precedenti rendiconti, a partire dal 1995 veniva indicata questa linea-guida e veniva prevista la possibilità di avere negli anni successivi consistenti benefici.

I residui passivi ammontano a **1.841** milioni, rispetto ai **3.397** del 1999, ai **3.935** del 2000, ai **4.834** milioni del 2001, ai **1.326** del 2002 e ai **1.981** del 2003.

L'indice di smaltimento dei suddetti, passa dal **76,48 %** del 1999, all'**89,72%** del 2000, all'**80,11%** del 2001, all'**83,66%** del 2002, al **73,05 %** del 2003 e al **71,60%** del 2004, mentre quello di accumulo nel 2004 è stato pari al **24,70%**, rispetto al **-5,31%** del 1999, al **18,92%** del 2000, al **-28,84%** del 2001, al **-14,27 %** del 2002 e al **73,33%** del 2003.

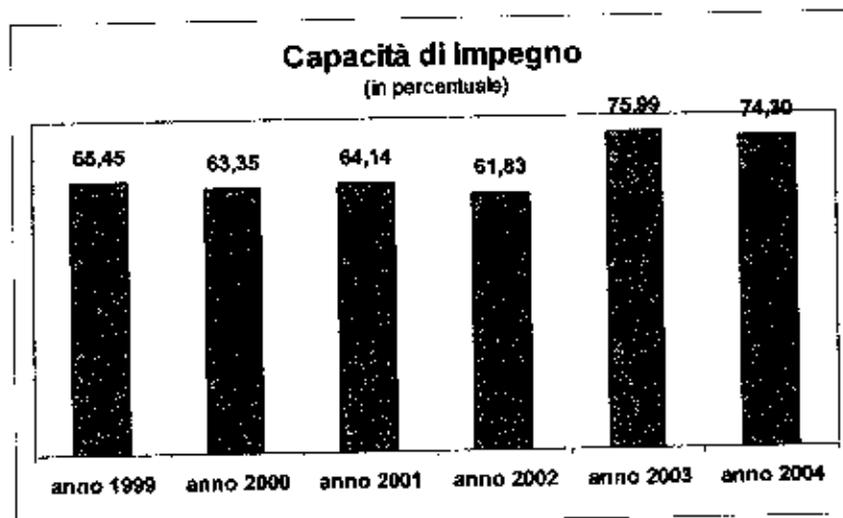
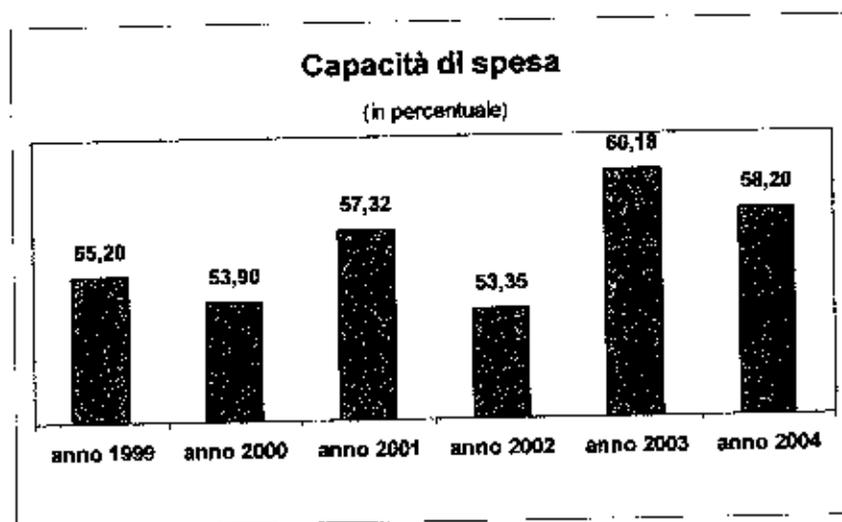
Il tutto è illustrato nei grafici che seguono:

## RESIDUI PASSIVI



Nel 2004 la capacità di spesa, data dal rapporto tra i pagamenti totali e la massa spendibile, è stata del **58,20%**, contro il **55,20%** del 1999, il **53,90%** del 2000, il **57,32%** del 2001, il **53,35%** del 2002 e il **60,18%** del 2003.

Nello stesso anno la capacità di impegno, data dal rapporto tra gli impegni e lo stanziamento finale di competenza, è stata del **74,30%**, contro il **65,45%** del 1999, il **63,35%** del 2000 e il **64,14%** del 2001, il **61,83 %** del 2002 e il **75,99%** del 2003.



A questo risultato si è giunti anche in virtù dell'applicazione della normativa introdotta dall'art. 70 della L.R. 11/97, recepita con l'art.37 della L.R. 25/01 ( legge di contabilità ), che consente la riattribuzione al successivo esercizio finanziario delle somme pervenute con vincolo di destinazione, sino al completo esaurimento degli impegni.

Peraltro, non si può sottacere che la "spalmatura" delle obbligazioni giuridicamente perfette nei vari anni del bilancio pluriennale se, per un verso, alleggerisce l'esposizione debitoria del 1° anno, per altro verso, irrigidisce la gestione degli anni successivi, nei quali tali obbligazioni andranno in scadenza.

Infatti, gli stanziamenti previsti nei capitoli di spesa dei bilanci successivi saranno destinati "in primis" alla copertura di siffatti impegni, lasciando poco margine per nuove iniziative che saranno possibili solo con il verificarsi di nuove o maggiori entrate.

Infine, una rilettura sempre più critica dei residui perenti accumulatisi negli anni e soprattutto un'analisi approfondita di quelli riferiti all'anno 2004 ha fatto sì che, a fronte dei 136 milioni di residui andati in perenzione contabile (impegni meno pagamenti effettuati nel triennio), solo 40 risultassero essere quelli oggetto di ricognizione, dopo le verifiche effettuate, sulla legittimità e sull'entità, dalle stesse strutture operative delle Direzioni Regionali cui è assegnata la gestione dei capitoli di spesa e segnalate, poi, alle competenti strutture della Direzione Regionale Bilancio e Tributi per i dovuti controlli e l'immissione degli stessi nella parte passiva del Conto Patrimoniale del presente rendiconto.

L'entità dei residui perenti complessivi ha registrato una netta e costante riduzione passando dai 769 del 1999, ai 561 del 2000, ai 279 del 2001, ai 188 milioni del 2002, ai 218 milioni del 2003 e ai 252 del 2004

Nonostante ciò l'entità formale dei suddetti residui risulta ancora elevata.

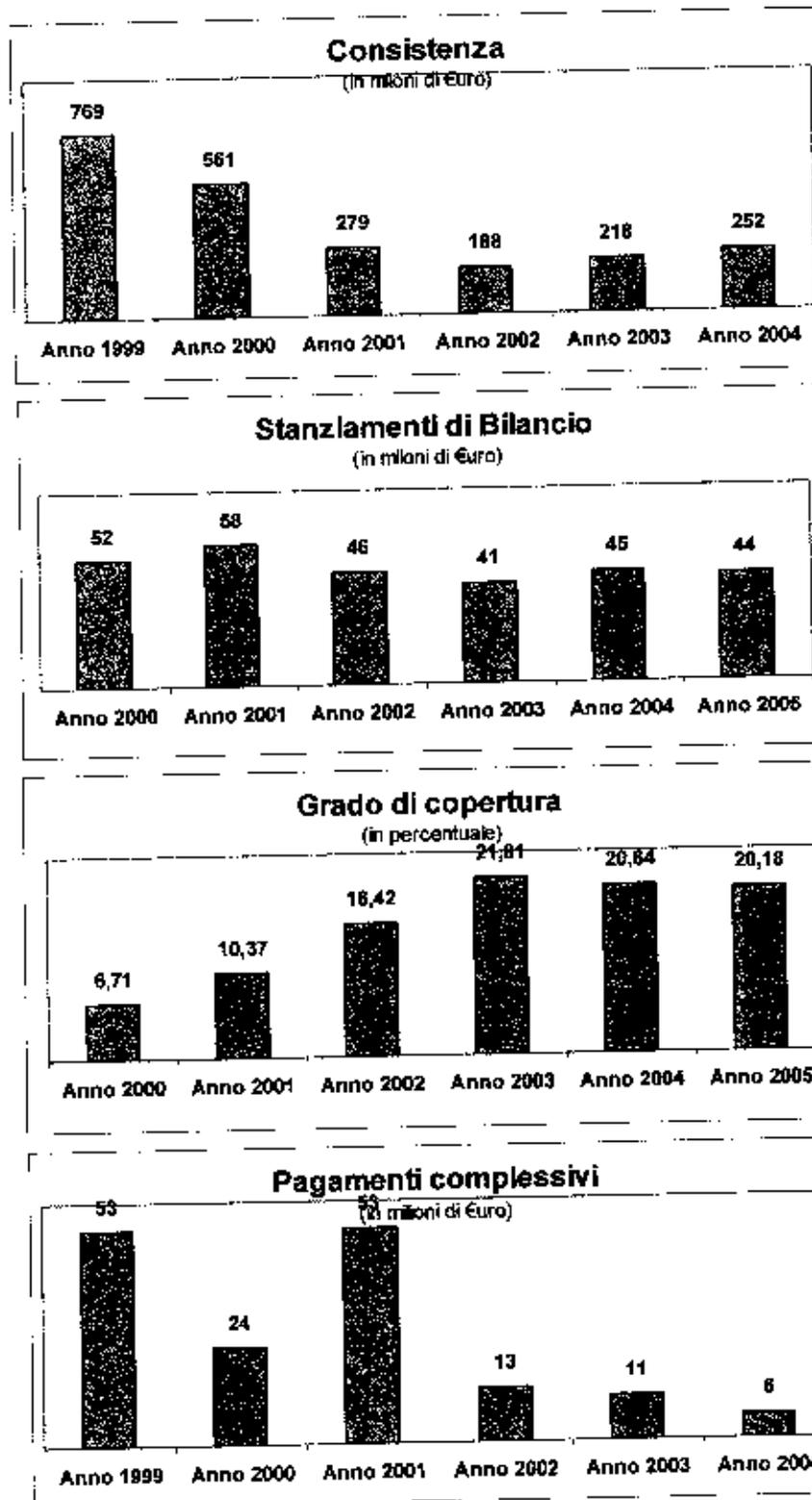
Va tuttavia considerato che da tale importo dovranno essere sottratti, a seguito di una puntuale revisione – in via di ultimazione – delle diverse partite debitorie, le numerose obbligazioni per le quali possa valere anche il principio della prescrizione, nonché le consistenti somme già attribuite a partire dal 1996 sulla competenza.

In relazione a ciò, si è potuto destinare ai capitoli della perenzione nella formazione del Bilancio del successivo esercizio finanziario, una quota inferiore di risorse pari a 52, a 58, a 46, a 41, a 45 e a 44 milioni attribuiti, rispettivamente, agli esercizi dal 2000 al 2005.

Parimenti, i pagamenti definitivi a valere sia sulla competenza che sul conto dei residui dei citati capitoli sono passati dai 53 del 1999, ai 24 del 2000, ai 53 del 2001, ai 13 del 2002, agli 11 del 2003 e ai 6 milioni del 2004.

Il tutto è rappresentato nei grafici che seguono:

## RESIDUI PERENTI



-----

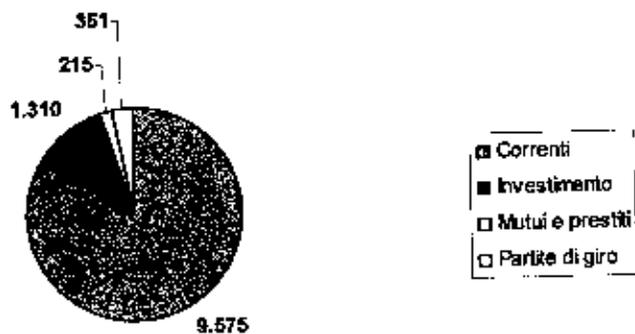
Riprendendo l'esame del Rendiconto e analizzando sommariamente le voci di Entrata si evidenzia che, escludendo le partite di giro, gli accertamenti di Entrate proprie e del gettito di tributi erariali ammontano, in termini di milioni, a **8.412**, mentre gli accertamenti dei trasferimenti dello Stato ammontano a **984**.

Circa la qualità della spesa si rileva che dei **14.363** milioni impegnati nel 2004 la spesa corrente è di **10.172**; la spesa per investimenti è di **3.003**; il rimborso di prestiti ammonta a **292**; il resto ( **896** milioni ) si riferisce a partite di giro.

Tali spese, riferite in termini percentuali agli ultimi tre esercizi finanziari, sono anch'esse rappresentate nei grafici che seguono:

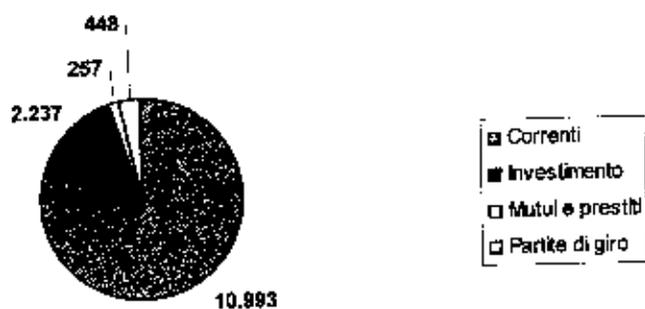
### Impegni anno 2002

(in milioni di Euro)



### Impegni anno 2003

(in milioni di Euro)



### Impegni anno 2004

(in milioni di Euro)



L'analisi della spesa porta ai seguenti risultati in valore assoluto, in cui sono ricompresi

1.841,0 milioni di residui passivi, dei quali 1.483,2 derivano dalla competenza, ed il cui riepilogo,

per settori d'intervento, è riportato nella seguente tabella:

Riepilogo generale per settori d'intervento

(In milioni di Euro)

Codice	Descrizione	RESIDUI						COMPETENZA				TOTALE
		ANNI PRECEDENTI			RESIDUI			Pagati	Riduzioni		Totale Nuova formaz.	
		Iniziali	Pagati	Res. Eliminati	Totale a nuovo	Stanziate	Impegnate		art.37 L.R. 25/01	Capitali N.L.L.		
01	Ord. degli Uffici - Amm. gen. ed organi istituzionali	115,5	87,7	16,3	11,5	577,0	489,8	367,7	1,1	0,0	121,0	132,5
02	Lavoro	55,9	23,5	7,0	25,3	289,5	212,2	89,7	39,6	0,0	82,9	108,2
04	Istruzione e diritto allo studio	32,9	32,4	0,0	0,5	297,4	128,5	16,2	15,4	0,0	96,9	97,4
05	Orientamento e formazione professionale	10,4	6,2	3,3	0,8	512,4	378,9	190,8	147,5	0,0	40,6	41,5
06	Organizzazione della cultura e relative strutture	54,9	21,4	19,7	13,8	154,3	119,0	45,0	27,7	2,3	44,0	57,8
07	Assistenza sociale e relative strutture	79,7	75,1	0,5	4,1	388,5	249,3	149,6	41,9	0,0	57,8	61,9
08	Difesa della salute e relativa strutture	485,0	280,7	63,5	140,8	10.391,8	8.679,7	6.016,3	528,9	35,8	98,7	239,5
09	Sport e tempo libero	7,3	4,2	2,3	0,8	110,1	59,8	56,3	0,0	0,0	3,6	4,4
10	Agricoltura e zootecnia	90,1	56,7	9,2	24,2	517,9	311,4	95,1	98,9	0,0	119,4	143,9
11	Foreste	1,8	1,6	0,0	0,2	12,7	11,8	7,2	1,3	0,0	3,3	3,5
12	Sviluppo dell'economia montana	0,5	0,3	0,0	0,2	21,7	20,1	7,8	9,0	0,0	3,3	3,5
13	Acque minerali, termali, cave, torbiere	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
14	Caccia e pesca	0,3	0,2	0,0	0,1	0,8	0,8	0,4	0,0	0,0	0,2	0,3
15	Opere pubbliche	48,0	12,0	4,9	31,1	82,2	43,7	18,1	7,4	1,4	16,8	47,9
16	Acquedotti, fognature ed altre opere igieniche	37,2	11,8	3,3	22,3	286,1	200,3	69,7	109,8	1,2	19,6	41,9
17	Mobilità	8,7	3,4	1,3	4,0	105,6	29,2	14,6	0,2	0,0	14,5	18,5
18	Trasporto su strada	75,8	51,4	4,5	9,8	1.357,4	1.226,9	424,0	564,0	0,0	236,9	248,8
19	Trasporto ferroviario	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
20	Trasporto marittimo e navigazione interna	2,0	0,8	0,2	1,0	2,4	2,1	1,2	0,0	0,0	0,9	1,9
22	Altri trasporti	0,6	0,0	0,0	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
23	Artigianato	23,2	12,0	6,8	4,4	74,3	51,8	15,0	17,1	0,0	19,7	24,1
24	Turismo e industria alberghiera	4,1	2,9	0,1	1,1	114,8	77,9	26,9	45,4	0,0	5,6	6,7
25	Fiere, mercati, commercio interno	1,8	0,8	0,0	1,0	10,2	8,7	6,4	0,1	0,0	2,2	3,2
26	Edilizia abitativa	10,3	5,0	2,9	2,4	553,0	290,0	106,5	125,5	0,0	58,0	60,4
27	Urbanistica	11,4	2,9	1,4	7,1	9,7	7,0	1,3	0,8	0,0	4,9	12,0
28	Industria e fonti di energia	32,9	19,4	6,3	7,2	683,4	437,3	176,1	213,4	0,0	47,8	55,0
29	Previdenza della natura, beni amb.li, parchi e riserve	12,7	4,4	1,3	7,0	82,5	80,0	61,3	6,1	0,0	10,6	17,6
30	Ricerca scientifica	28,0	9,8	0,0	24,2	34,1	33,8	2,0	0,0	0,0	31,6	58,0
31	Oneri finanziari	0,1	0,0	0,0	0,1	205,5	94,8	81,2	13,6	0,0	0,0	0,1
32	Spese non attribuite	767,7	755,3	0,4	12,0	5.308,3	976,0	509,7	38,8	0,0	327,5	339,5
33	Interv. non ripart. a favore della finanza locale	2,1	1,2	0,9	0,9	255,1	142,8	20,8	109,3	0,0	12,7	12,7
	<b>Totale Generale</b>	<b>1.990,9</b>	<b>1.467,0</b>	<b>196,1</b>	<b>367,8</b>	<b>22.399,4</b>	<b>14.363,5</b>	<b>10.876,5</b>	<b>2.162,8</b>	<b>40,7</b>	<b>1.483,2</b>	<b>1.841,0</b>

In proposito, si può affermare che buona parte dei residui passivi viene pagata entro il primo anno successivo a quello della competenza.

Infatti, nel 2004, dell'importo complessivo di 1.981 milioni, di cui 1.215 provenienti dal 2003, di questi ultimi ne sono stati pagati 848 milioni, con una percentuale di smaltimento del 69,79%; nel 2003 tale percentuale è stata del 62,87% e nel 2002 e 2001 è stata, rispettivamente, del 95,88 % e del 63,68 %.

Della rimanenza, invece, una parte si trasforma, al termine del secondo anno, in residuo perento contabile e diviene oggetto di ricognizione, qualora abbia i requisiti necessari per la sua inclusione tra i debiti reclamabili da legittimi creditori, altrimenti, viene definitivamente eliminato.

Per quanto riguarda infine i sequestri di somme in Tesoreria a seguito di decreti ingiuntivi disposti dall'Autorità Giudiziaria, il fenomeno si è verificato anche in questo esercizio.

Il totale di 21 milioni è stato recepito nel rendiconto in sede di determinazione dell'avanzo di amministrazione.

Per tale somma riferibile, per la gran parte, alla spesa sanitaria delle ex gestioni liquidatorie delle ASL sono in corso pagamenti ed attività transattive e, più in generale, sono stati posti in essere o sono in via di definizione accordi per gestire la dilazione dei crediti previa rinuncia agli atti di espropriazione forzata.

